



# COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 - Fax 0942.700217

C.F. / P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

info: [www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it) - pec: [protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it)

## ORDINANZA SINDACALE N. 13 DEL 01/07/2024

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente volta a garantire il risparmio della risorsa idrica, la riduzione dei consumi e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.**

### IL SINDACO

quale Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e ss.mm.ii., per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale;

**PREMESSO CHE** il territorio della Regione Siciliana è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tre l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua nelle falde idriche;

**DATO ATTO CHE**, in data 08 febbraio 2024, l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, attivo presso l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ha dichiarato lo stato di severità idrica alta per tutto il territorio regionale;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 10 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13", avente ad oggetto "*Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani*", e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04 aprile 2024, emanata dal Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11 marzo 2024 e D.P. 518/GAB del 21 marzo 2024 recante "*Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*";

#### **PRESO ATTO:**

- dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile del nostro territorio, riscontrando presso le fonti di approvvigionamento una significativa riduzione della disponibilità di risorsa idrica a servizio della rete di distribuzione idropotabile del Comune di Ali;
- che la gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ali è svolta in autonomia, in regime di salvaguardia ex art.147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n. 152/2006, ai sensi della deliberazione del Commissario ad acta ATI Messina n. 13 del 12/01/2021;

**CONSIDERATO CHE** un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria; l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

**RITENUTA** necessaria, alla luce di quanto sopra, l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza ad interpretare azioni di contenimento dei consumi e razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

**CONSIDERATO CHE** una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;

**RAVVISATA** la necessità di prescrivere alla cittadinanza buone pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica, con l'adozione, con la massima urgenza, del presente provvedimento ordinatorio;

**VISTO** l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale”*;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra riportato, dover provvedere in merito e quindi emettere apposita ordinanza contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000, volta a garantire il risparmio della risorsa idrica, la riduzione dei consumi e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentari, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi, stante la conclamata emergenza idrica regionale, garantendo, altresì, il monitoraggio e la vigilanza sul rispetto del contenuto delle predette disposizioni;

**VISTO** l'art. 7bis del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

1bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari. ...”

**VISTO** il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”* in particolare l'art. 98, comma 1, secondo cui *“Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi”*;

**VISTO** l'articolo 32 della Costituzione, che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;

**VISTI:**

- il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;
- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 con cui è stato approvato il Codice di Protezione Civile che:
  - 1) all'art. 3, comma 1, lettera c) individua il Sindaco quale Autorità di Protezione Civile;
  - 2) all'art. 6, comma 1, definisce le attribuzioni di predetta Autorità;
  - 3) all'art. 12, comma 5 – lett. a), in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., per finalità di Protezione Civile il Sindaco è responsabile, altresì: *“a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'art. 54 del D. Lgs 267/2000 al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera b)”*;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.”* e ss.mm.ii.;
- il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Sicilia;
- il vigente Statuto Comunale di Ali;

*Tutto ciò premesso, visto, rilevato e ritenuto*

## **ORDINA**

**a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale di Ali, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e comunque sino alla data massima del 31 OTTOBRE 2024, o comunque, fino alla data di cessazione dello stato di crisi e di emergenza,**

1. l'utilizzo razionale della risorsa idrica;
2. la chiusura delle fontane pubbliche con prelievo dalla rete idrica cittadina;
3. di attuare i comportamenti virtuosi e le buone pratiche riportate nel *“Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi”*, adottato con Ordinanza Commissariale n. 1 del 04 aprile 2024 - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

4. il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura dei propri giardini o balconi, e se proprio è indispensabile farlo, tale attività potrà avvenire, esclusivamente, la notte nella fascia oraria dalle ore 23:00 alle ore 05:00;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, se non nella misura minima ed indispensabile e comunque senza inutili sprechi;
- il lavaggio di veicoli privati nelle proprie abitazioni;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche e piscine, in quanto la crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

Si rappresenta inoltre, qualora fosse necessario, se non rispettate le predette indicazioni o se le stesse non sortissero gli effetti sperati sul risparmio sui consumi idrici, sarà necessario procedere ad ulteriori accorgimenti quali la chiusura di erogatori di acqua potabile destinati ad altro uso diverso da quello alimentare, domestico ed igienico, quali ad alimentazione di vasche utili all'irrigazione con prelievo dalle reti cittadine.

### INVITA

- l'intera cittadinanza a non sprecare acqua gestendo il consumo in modo più consapevole e sostenibile, adottando i suggerimenti e le buone pratiche elaborate nel *Vademecum* predisposto dell'Autorità di Bacino in premessa richiamato;
- altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

### AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con l'applicazione della pena pecuniaria di €. 50,00, (doppio del minimo edittale) fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

### DISPONE

- l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;
- la comunicazione della presente Ordinanza al Signor Prefetto di Messina per giusta conoscenza ed ai fini della predisposizione degli eventuali ulteriori strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione;
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online sul sito istituzionale del Comune di Ali <http://www.comune.ali.me.it/> - Sezione Informazioni - e che venga resa massima divulgazione per raggiungere in maniera efficace e capillare attraverso l'impiego di più canali d'informazione, quali siti web, social network, stampa e giornali locali e affissione nei locali pubblici.

La presente Ordinanza Sindacale viene trasmessa, a:

Presidente della Regione Siciliana	<a href="mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it">presidente@certmail.regione.sicilia.it</a>
Autorità di Bacino Distretto Idrografico Sicilia	<a href="mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it">autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it</a>
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	<a href="mailto:atiacquemessina@pec.it">atiacquemessina@pec.it</a>
Prefettura di Messina:	<a href="mailto:protocollo.prefme@pec.interno.it">protocollo.prefme@pec.interno.it</a>
Questura di Messina	<a href="mailto:dipps145.00F0@pecps.poliziadistato.it">dipps145.00F0@pecps.poliziadistato.it</a>
Dipartimento Protezione Civile:	<a href="mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it</a>
Città Metropolitana di Messina:	<a href="mailto:protocollo@pec.prov.me.it">protocollo@pec.prov.me.it</a>
Comando Stazione Carabinieri Ali Terme (Me)	<a href="mailto:tme30916@pec.carabinieri.it">tme30916@pec.carabinieri.it</a>
Comando di Polizia Municipale	Sede
Ufficio Tecnico Comunale	Sede

### RENDE NOTO

Che, a norma dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n. 1034/1971 al T.A.R. Sicilia nei

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ali'. Responsabile Procedimento: Rao Ing. Natale (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

modi previsti dalla legge, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo dell'Ente ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla data della sua pubblicazione.

Che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Domenico A. Costa, Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Comune di Ali.

*Dalla Residenza Municipale, 01/07/2024*



**IL SINDACO**  
***Dott. Ing. Natale Rao***